

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 501 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/63**

L'anno **2026**, giorno **24** del mese di **luglio** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e s.m.i, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto A) dalle ore 9:00 alle ore 10:00: riunione interna tra i Commissari per discussione propedeutica al punto B).

Punto B) dalle ore 10:00 alle ore 12:00: Condizioni degli ambienti di lavoro del Personale ANM.

Punto C) Varie ed eventuali.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
Esposito Aniello	Presente	Borriello Ciro	Presente	Palmieri Domenico	Presente
Acampora Gennaro	Presente	Maisto Anna Maria	Presente	Guangi Salvatore	Presente
Nugnes Tommaso	Presente	Carbone Luigi	Presente	Lange Consiglio Salvatore	Presente
Savarese D'Atri Walter	Presente	Migliaccio Carlo	Presente	Cecere Claudio	Presente
Flocco Salvatore	Assente	Minopoli Roberto	Presente	D'Angelo Bianca Maria	Presente

Invitati intervenuti:

Ing. Francesco Favo, Direttore Generale di ANM S.p.A;

Ing. Massimo Simeoli, Direttore Operativo Centrale di ANM S.p.A.;

Ing. Robin Rossetti, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione di ANM S.p.A.;

Marco Sansone e **Giovanni Ippolito** (USB ANM S.p.A.);

Cristian Riccio (UIL Trasporti),

Giuseppe De Rosa (FIT CISL Campania);

Simona Serrettiello (Confail Faisa O.S.), in collegamento;

Fulvio Fasano (UGL Autoferro);

Fabio Cuomo (ORSA);

Vincenzo Scognamiglio (RLS UIL Trasporti);

Mario Pagliuso (ANM);

Marco Caruso (Faisa Cisa);

G. Esposito (FILT Campania), in collegamento.

È presente l'Ufficio Stampa dell'Area Consiglio Comunale.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 501 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/63**

Assume la Presidenza il Presidente **Aniello Esposito**

Segretario: **Paola Morra**

La Commissione inizia i lavori alle ore 09:00.

Il **Consigliere Acampora**, tra le varie ed eventuali, chiede di convocare una riunione di Commissione, nel mese di agosto o all'inizio di settembre, invitando i sindacati di ABC per discutere del nuovo statuto e regolamento della società di gestione del servizio.

Il **Presidente Aniello Esposito**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta. Introduce la discussione spiegando che l'ordine del giorno di questa riunione è stato richiesto dalle segreterie di tutte le organizzazioni sindacali e riguarda gli ambienti di lavoro del personale del trasporto pubblico locale. Ringrazia ANM, rappresentata dal direttore operativo Simeoli e dal RSPP Rossetti ed informa che il Direttore Generale Favo ha comunicato che interverrà successivamente in quanto momentaneamente impegnato; ringrazia anche tutte le organizzazioni sindacali intervenute: FILT, CISL, UIL Trasporti, UGL, USB e Confaisal. Precisa di aver invitato anche il medico legale competente per la sorveglianza sanitaria, che però è assente; stigmatizza fortemente tale mancata partecipazione e sottolinea che essa sia una responsabilità dell'ANM, ritenendo ciò mortificante per il lavoro della Commissione.

Il RSPP, **Robin Rossetti**, spiega che c'è un medico coordinatore, ufficialmente nominato, che svolge le funzioni previste dal d.lgs. 81/2008, e sette medici che eseguono le visite mediche; il coordinatore preposto non è potuto intervenire in quanto si trova all'estero, ma afferma di poter parlare in rappresentanza del medico, in quanto si interfaccia direttamente con lui.

Il **Presidente Esposito** sottolinea che la responsabilità di tale assenza sia di chi avrebbe dovuto far partecipare almeno un rappresentante per la parte medica dell'azienda e che la questione all'ordine del giorno sia estremamente delicata, pertanto le responsabilità per quanto che verrà dichiarato ricadranno direttamente sul RSPP. Cede quindi la parola al rappresentante dell'USB di ANM, la prima organizzazione ad aver sollecitato tale incontro.

Marco Sansone (USB di ANM) ringrazia il Presidente e condivide la sua posizione circa l'assenza del medico competente, poiché il tema degli ambienti di lavoro non è secondario rispetto alla qualità del trasporto offerto ai cittadini. Sottolinea che l'USB da anni si batte per temi ritenuti prioritari, come la salute e l'igiene sui luoghi di lavoro, che dovrebbero essere maggiormente attenzionati dalle aziende e dalle organizzazioni sindacali ed esprime soddisfazione per l'interessamento da parte della Commissione consiliare, con la quale è già avvenuto un altro incontro pochi giorni prima. Spiega che le condizioni igieniche degli autobus che escono da alcuni depositi non consentono la visibilità dall'esterno verso l'interno del mezzo e non garantiscono ai lavoratori condizioni igienico-sanitarie sicure; racconta di aver notato delle

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 501 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/63**

ragnatele, segno che da tempo non vengono eseguite operazioni di pulizia, nemmeno quotidiane, come si evince da molteplici segnalazioni ricevute. Sottolinea con rammarico che spesso i lavoratori che hanno segnalato tali anomalie sono stati accusati di essere degli "scansafatiche", soprattutto quelli interinali, che definisce "ancora più ricattabili". La situazione di scarsa igiene riguarda il trasporto su ferro e fune, ma soprattutto quello su gomma e le strutture di parcheggio, per le quali le condizioni di alcuni impianti sono "allucinanti". In riferimento al parcheggio Brin, oltre all'evidente carenza igienico-sanitaria, segnala la mancanza di vigilanza e la presenza, soprattutto in passato, di persone accampate stabilmente. Sottolinea che le denunce effettuate erano a tutela sia dei lavoratori che degli utenti del servizio, ma che spesso sono rimaste inascoltate; analoghe carenze igieniche sono state segnalate anche a Dazio e Piazzale Tecchio, soprattutto nel periodo estivo. Evidenzia che anche molti utenti e turisti stigmatizzano l'insufficienza di igiene e se ne lamentano direttamente con i lavoratori. Per tali motivi quindi le organizzazioni sindacali hanno richiesto questo incontro al Presidente della Commissione e all'azienda; sottolinea che ora ANM è fuori dal concordato preventivo, che spesso è stato un alibi per non occuparsi adeguatamente della tematica della sicurezza, ed oggi l'azienda si avvia a realizzare investimenti importanti. Pertanto, le organizzazioni sindacali si aspettano di non dover più assistere alle "vergognose scene" presenti a Dazio, a Piazzale Tecchio, al Brin, nei parcheggi e in altri siti. Aggiunge che spesso le organizzazioni sindacali vengono reputati personaggi "scomodi" per aver denunciato tali situazioni e sottolinea che spesso mancano risposte formali da parte dell'Azienda, quindi ora è necessario risolvere le problematiche.

Il **Presidente Aniello Esposito** esprime nuovamente rammarico per l'assenza del medico competente, formalmente convocato alla riunione. Aggiunge che il tema dell'igiene e della sicurezza sui luoghi di lavoro è imprescindibile, perché i lavoratori del trasporto pubblico locale sono sottoposti ad un notevole stress e sono soggetti al rischio di minacce da parte dell'utenza; ricorda che è accaduto che dei dipendenti siano stati fisicamente aggrediti, pertanto invita l'Azienda a fornire risposte concrete finalizzate a risolvere i problemi. Sottolinea che questa Commissione resta a disposizione per trovare soluzioni e fare sì che l'Azienda possa dare un'immagine positiva di sé, a cominciare dal rispetto verso i lavoratori, che parte anche dal decoro sui luoghi di lavoro.

Saluta e ringrazia il Direttore Favo, nel frattempo intervenuto alla seduta, e cede la parola alle altre organizzazioni sindacali.

Cristian Riccio (UIL Trasporti) conferma quanto detto finora sulle problematiche di sicurezza e decoro e ritiene opportuno soffermarsi sulle azioni da intraprendere. Evidenzia che gli autobus in uscita dal deposito di Cavalleggeri sono mediamente più puliti rispetto a quelli di via Nazionale delle Puglie, dove c'è un problema di calcare e si sta realizzando un addolcitore. Denuncia anche un'altra problematica, segnalata dai lavoratori, riguardante le pessime ed indecenti condizioni dei bagni di uno dei depositi; inoltre, nelle strutture di sosta vengono forniti ai dipendenti i boccioni di

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 501 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/63**

acqua ma non i bicchieri. Ritiene che queste carenze vadano risolte immediatamente insieme all'azienda e che questa riunione possa essere lo strumento adatto.

Giuseppe De Rosa (FIT CISL Campania) ringrazia il Presidente per la convocazione, così come il RSPP e il RLS aziendali, i quali segnalano i luoghi di lavoro che necessiterebbero di interventi migliorativi per la salute dei lavoratori che li vivono quotidianamente. Ritiene sia necessario un maggiore investimento sulla pulizia e sulle opere strutturali, come i bagni, per mettere i dipendenti nelle condizioni di poter lavorare bene ed andrebbe considerata, nei siti aziendali, anche la presenza di lavoratrici, sempre più numerose, prevedendo servizi igienici dedicati. Afferma che la salute e la sicurezza siano fondamentali e pur riconoscendo che è stato fatto tanto in proposito, sostiene che occorra fare molto di più con l'impegno del management aziendale, della politica e delle organizzazioni sindacali, poiché solo così i luoghi di lavoro potranno essere all'altezza.

Simona Serrettiello (Confail Faisa O.S.) ringrazia il Presidente per aver riconvocato a stretto giro una riunione per porre l'attenzione sulla tematica della sicurezza ed igiene. Al di là di quanto è stato già esposto, segnala una problematica specifica riguardante i bagni e gli spogliatoi riservati ai lavoratori al deposito Croce Lagno, che a fine servizio necessitano della doccia e sistematicamente si trovano blatte sul corpo. Sottolinea che non si tratti semplicemente di carenza di decoro, ma di una grave criticità igienico-sanitaria all'interno di ambienti di lavoro dedicati ai bisogni personali dei dipendenti. Ritiene che il problema non sia solo dovuto a scarsa pulizia quotidiana dei locali e che occorra verificare anche gli armadietti, le tubature e gli scarichi dove gli insetti proliferano. In proposito, chiede di conoscere quando sia stata effettuata l'ultima disinfestazione a Croce Lagno, da parte di quale impresa e con quali modalità; ritiene infatti che tali dati dovrebbero essere resi noti sia alla Commissione Mobilità che alle organizzazioni sindacali, poiché la situazione è "indecente". Chiede, inoltre, di sapere di sapere cosa è stato fatto per la pulizia dei vetri dei mezzi, rispetto all'ultima riunione svolta sul tema e quali interventi siano stati messi in atto.

Fulvio Fasano (UGL Autoferro) aggiunge che è stato fatto tanto in ANM, anche grazie all'operato dei RLS presenti in azienda, sempre attivi. Sottolinea però che vi sono anche fattori critici esterni all'azienda e che esiste una problematica legata ai capitolati d'appalto che l'azienda ha in essere per il servizio di pulizia, e che va verificato se i lavoratori di quelle imprese vengono messi nelle condizioni di poter svolgere correttamente il lavoro. Ritiene si debba pensare di strutturare i capitolati di gara con richieste specifiche a seconda delle varie necessità del servizio di trasporto pubblico, dato che i mezzi che escono sono frequentati da un elevato numero di utenti, ma bisogna comprendere se vi siano le risorse necessarie. Ringrazia il Presidente, che dal suo insediamento ha convocato frequentemente i sindacati, accogliendo le loro sollecitazioni su temi importanti. Ricorda che si è riusciti a ad eseguire un intervento di sanificazione dell'area antistante il parcheggio Brin, anche con il supporto della Polizia Municipale, ma dopo soli due mesi la situazione è di

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 501 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/63**

nuovo critica, quindi per cause esterne all'ANM, dato che sulle strutture esterne la competenza sulla vigilanza sarebbe del Comune; vi sono infatti alcuni senza fissa dimora che si sono stabiliti nuovamente nell'area del parcheggio. Afferma che esista, inoltre, un altro serio problema legato alla sicurezza, date le continue aggressioni che avvengono ai danni del personale, impegnato su tutti i comparti, nonché la presenza di borseggiatori a bordo dei bus. Ritiene che, oltre all'intervento aziendale, occorra anche un protocollo d'intesa con il Comune, come già avvenuto in passato, avvalendosi anche dei protocolli nazionali che si stanno definendo ed auspica un dialogo costante tra i vertici di ANM ed i sindacati.

Fabio Cuomo (ORSA) esprime un ringraziamento verso la Commissione per l'attenzione posta sull'ANM; condivide quanto affermato da Fasano sulle aggressioni al personale, pur consapevole che non si tratti di una diretta responsabilità di ANM, ma di un problema a livello nazionale sul quale bisogna sempre tenere i riflettori accesi, in quanto la sicurezza dei lavoratori è essenziale. Relativamente ai luoghi di lavoro, sostiene che ANM abbia fatto molto, ma resti ancora tanto da fare; conferma di aver constatato personalmente le pessime condizioni igieniche del bagno degli operatori di esercizio del deposito di via Nazionale delle Puglie, sottolineando le molteplici segnalazioni rivolte ai funzionari e dirigenti aziendali. Invita i vertici aziendali a sensibilizzare tutti i dirigenti rispetto alle problematiche ed anomalie segnalate dai lavoratori, anche in via informale e a prescindere dall'intervento dei sindacati e degli organi di stampa, per arrivare ad una rapida risoluzione. Rispetto al deposito di via Nazionale delle Puglie, segnala che durante il periodo di caldo torrido uno dei manutentori ha accusato un malore per le temperature eccessive e chiede la possibilità di prevedere almeno un climatizzatore mobile nei locali dello spogliatoio. Inoltre, rappresenta che in corrispondenza dell'uscita di emergenza della struttura via Nazionale delle Puglie sono stati collocati i binari del tram, quindi chiede di conoscere se siano stati rispettati i criteri di sicurezza, dato che i lavoratori hanno manifestato molta preoccupazione.

Marco Caruso (Faisa Cisl) ringrazia il Presidente e la Commissione per l'attenzione posta su ANM, conferma quanto già esposto dai colleghi ed afferma che oltre alla necessità di un controllo sulle pulizie che dovrebbero essere eseguite quotidianamente, servirebbe un controllo anche sulle radicali cadenzate che dovrebbero effettuarsi presso le funicolari. In particolare, segnala che presso l'impianto di Mergellina tali pulizie, che dovrebbero svolgersi in orario notturno, non vengono eseguite da anni e vengono svolte solo quelle in orario diurno, probabilmente perché tale impianto è meno frequentato rispetto agli altri; rappresenta però che l'officina confina con dei giardini privati ed in questi periodi proliferano ratti ed insetti. Nonostante l'ANM provveda regolarmente agli interventi di deblattizzazione e derattizzazione, occorrerebbero anche delle operazioni di sanificazione e pulizia nei luoghi comuni, che però non vengono svolte. Chiede, pertanto, che anche per questa problematica si trovi una soluzione.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 501 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/63**

Giovanni Ippolito (USB) segnala una situazione che metterebbe a rischio la salute degli utenti della sosta in strutture di parcheggio chiuse, dove è costantemente presente del particolato sull'asfalto; afferma che la ditta del servizio di pulizia, la Romeo, utilizza un apparecchio non idoneo a questo tipo di strutture, in quanto non si serve della lavapavimenti, che prima di sollevare le polveri, le bagna con acqua per abatterle. La ditta infatti utilizza una comune spazzatrice, che al suo passaggio solleva polveri sottili che quindi penetrano negli impianti di areazione delle auto, esponendo così clientela e lavoratori ad un grave rischio, per giunta in orario diurno. Chiede di conoscere perché i preposti aziendali non siano ancora intervenuti, nonostante le ripetute segnalazioni delle organizzazioni sindacali, e perché il personale della Romeo non venga formato per eseguire tale tipo di pulizia e non vengano loro fornite mascherine e strumenti di protezione; ritiene che, rispetto a tale problematica, sia incomprensibile l'inerzia dell'azienda, in quanto le schede del capitolato di appalto vengono firmate come eseguite, mentre risulta evidente che non sia così. Ringrazia il Presidente ed auspica che l'azienda si attivi celermente per risolvere tale criticità, prima dell'intervento dell'autorità sanitaria.

Il **Presidente Aniello Esposito** ringrazia tutti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali intervenuti, che hanno esposto puntualmente i vari problemi. Rivolto al Direttore Generale, Favo, stigmatizza nuovamente l'assenza del medico competente, ritenendola un grave segno di sciatteria da parte dell'azienda; sottolinea che il tema di oggi sia di estrema rilevanza e che sia inaccettabile tale mancanza. Afferma con convinzione che vi siano degli interessi in campo, da parte di soggetti terzi, per cui non vengono eseguiti i dovuti controlli sull'operato della ditta Romeo. Ritiene che i preposti al controllo non relazionino adeguatamente i vertici aziendali, Favo e Simeoli; dalle segnalazioni ascoltate si evince infatti che viene attestato che la ditta Romeo esegue correttamente le prestazioni previste dal contratto di servizio, pagate con fondi pubblici, quando risulta evidente che non sia così. Afferma sia inconcepibile che gli autobus non vengano puliti a dovere e messi in condizione di circolare in condizione di sicurezza; si augura che non si verifichi mai alcun tipo di incidente, sottolineando la gravità della responsabilità penale nel caso in cui la magistratura accertasse che i mezzi non rispettano i requisiti di sicurezza. Ribadisce infatti che i bus escono dai depositi in condizioni "pietose", quindi con visibilità molto scarsa; ritiene che ciò sia intollerabile e che se la ditta Romeo non rispetta il capitolato occorra rescindere il contratto, in quanto non vi sono giustificazioni accettabili. Dal momento che l'ANM usa risorse pubbliche, i mezzi devono circolare nelle migliori condizioni possibili e i luoghi di lavoro dedicati al personale devono essere adeguati. Sostiene che se i locali sono in condizioni invivibili, questo sia un fallimento sia per l'ANM che per la politica stessa, pertanto è necessario un cambio di passo. Riguardo alla pulizia dei bus in uscita dal deposito di via Nazionale delle Puglie, su cui si è tenuta una riunione recentemente, si dice convinto che la questione non sia limitata alla mancanza dell'addolcitore e che occorrerebbe cambiare tutto il personale della ditta Romeo lì assegnato, in quanto il problema è *"la mancanza di olio di gomito"*. Ribadisce che, se la situazione non è ancora migliorata, nonostante la riunione svolta,

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 501 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/63**

probabilmente vi è qualcuno che ha degli interessi particolari e che impone ai lavoratori, soprattutto agli interinali, di fare uscire i mezzi in condizioni inadeguate; sostiene che non si possano sperperare dei soldi pubblici, e che perciò vada trovata una sintesi con la Romeo, oppure si dovrà rescindere il contratto. Ritiene che le istanze rappresentate in questa sede dalle organizzazioni sindacali riguardino aspetti minimi essenziali e che vadano tenute nella massima considerazione, sottolineando che finora non vi sono stati i miglioramenti promessi dall'azienda e che occorre agire con la massima urgenza. Cede quindi la parola agli esponenti dell'ANM per la loro replica.

L'ing. **Robin Rossetti** (RSPP) osserva che la responsabilità della gran parte delle problematiche sollevate è legata alla multiservice del servizio di pulizia; i bagni sporchi, il calcare sui vetri e la polvere sollevata dalla spazzatrice nelle strutture di parcheggio sono dovuti a cattive procedure o a mancanza di organizzazione. In merito al calcare, il problema è annoso e strutturale e servirà più tempo perché l'addolcitore dovrà andare a regime, tuttavia per le altre criticità si può agire subito sulle procedure; l'ANM prende atto delle segnalazioni e può intervenire con i propri preposti rispetto a quelli della ditta. Rileva che il bagno di via Nazionale delle Puglie, ampio 150 mq, in passato ha sempre creato problemi; è stato però ristrutturato e rifatto ex novo nel 2025, segno che l'azienda investe continuamente; se non viene pulito, appare però in condizioni impresentabili, ma su questo aspetto si può agire facilmente. Quanto al calcare, il problema dipende anche dalla procedura di asciugatura, poiché quando il mezzo esce dal tunnel di lavaggio, l'acqua calcarea gocciola sui vetri e limita la visuale. Osserva che le aggressioni al personale rappresentano la prima causa di infortuni in ANM, ma sono una causa esogena su cui l'azienda può intervenire solo relativamente. Quanto allo stress, spiega che l'ANM sta conducendo la campagna stress lavoro-correlato e sta rilevando il livello di stress dei lavoratori; alla rilevazione ha già aderito il 50% del personale, dato che il tema è molto sentito in azienda. Sottolinea che ANM ha messo in campo una serie di iniziative volte a valutare e migliorare le condizioni di lavoro dei dipendenti; ad esempio, è stato misurato il livello di inquinamento e della qualità dell'aria in tutte le stazioni e le gallerie delle Linee 1 e 6. Per quanto riguarda le criticità risolvibili nell'immediato, l'azienda si assume l'impegno di provvedere. Quanto alla pulizia delle strutture di parcheggio, si può forzare la ditta a rettificare la procedura utilizzata per pulire i pavimenti dei piani. Per quanto riguarda i bagni di via delle Puglie, la procedura esiste e prevede sei passaggi giornalieri, ma bisogna che i preposti controllino che questi vengano effettivamente eseguiti; in merito ai binari posti all'uscita di emergenza, informa che hanno coperto anche un pozzetto, per cui deve trattarsi di un errore progettuale che andrà verificato puntualmente. Per quanto riguarda la distribuzione dei bocconi d'acqua, precisa che avviene nei siti dove manca l'acqua potabile ed i bicchieri, da ciò che ha saputo dai responsabili della sosta, non vengono forniti in quanto ai dipendenti sono state distribuite delle borracce. Relativamente alle pulizie radicali notturne presso le funicolari, chiarisce che sono previste dal capitolato di appalto, quindi bisogna capire perché non vengano

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 501 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/63**

eseguite; ricorda che potrebbe trattarsi di un problema dovuto alla custodia delle chiavi, ma afferma che occorre chiedere alla ditta il rispetto del capitolato ed anche per la questione della deblattizzazione a Croce Lagno va investita la ditta multiservice.

L'ing. **Massimo Simeoli** (Direttore Operativo Centrale di ANM) afferma che ANM è sempre attenta alle segnalazioni provenienti dai sindacati e si impegna a raccogliere le istanze finalizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro. Conferma quanto dichiarato dall'ing. Rossetti, spiegando che sarà realizzato tutto ciò che è già possibile nell'immediato.

Il **Presidente Esposito** chiede di specificare il programma delle azioni che saranno subito messe in campo, chiarendo che tutti i depositi ed i luoghi di lavoro devono essere tenuti in considerazione, ad esempio per gli interventi di deblattizzazione.

L'ing. **Simeoli** spiega che il programma di tali interventi è puntualmente rispettato dall'ANM ma, ad esempio, presso l'ascensore della Sanità si è verificata una vera invasione di insetti, quindi si è intervenuti con frequenza maggiore di quella prevista dal capitolato; pertanto, in caso di segnalazioni di problematiche urgenti, l'azienda potrà intervenire immediatamente, come farà per Croce Lagno. Precisa che si è intervenuti anche per la recente ristrutturazione dei bagni di Carlo III, a testimonianza del fatto che ANM è molto attenta al tema dei luoghi di lavoro; essendo ormai fuori dal concordato preventivo, si prospettano orizzonti diversi, ma anche nei momenti più critici l'azienda ha investito circa un milione di euro l'anno nel miglioramento delle condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro. Riconosce che, da quanto emerge da questa riunione, bisogna avere maggiore cura di essi, aumentando i cicli delle pulizie, tenendo conto che probabilmente il capitolato va modificato a seconda delle esigenze sopravvenute, ma ribadisce l'impegno dell'azienda all'ascolto delle parti operative. Per quanto concerne il parcheggio Brin, ricorda che esso era costantemente invaso da persone senza fissa dimora che si accampavano con delle masserizie e che ANM ha cercato di migliorare il presidio degli ingressi e la perimetrazione dell'area per impedire facili accessi alla struttura, ma si è in costante contatto con il tavolo per il decoro del Comune, gestito dal dott. Turiello, e periodicamente si cerca di dare decoro alle aree interne ed esterne. I servizi del Comune quindi sono già coinvolti per Brin e per Centro Direzionale, luoghi utilizzati dai senza fissa dimora per soggiornare, con i conseguenti disagi per l'utenza, anche per la percezione del senso di sicurezza; si tratta di una "battaglia" condotta quotidianamente, perché anche dopo gli interventi effettuati si ripresentano le stesse problematiche. Ribadisce quindi il massimo impegno di ANM nel miglioramento delle condizioni degli ambienti di lavoro e riconosce che un aspetto da perfezionare è sicuramente la fase di controllo sull'appalto multiservice, poiché evidentemente vi sono delle carenze; i lavoratori rappresentano gli "occhi" dell'azienda sul campo, ma esiste una filiera ed un'organizzazione per poter eseguire i controlli, quindi qualcosa è venuto meno nella parte finale, che è quella percepita dall'utenza. Per quanto concerne il calcare e la pulizia dei bus, conferma che ci sono dei problemi da

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 501 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/63**

risolvere; secondo il cronoprogramma già comunicato alla Commissione, l'impegno è quello di completare la fase di posa dell'addolcitore entro la fine di agosto, poiché va terminata la parte impiantistica, che non è banale. Precisa che l'addolcitore attualmente presente manifesta dei problemi in quanto necessita di una cura quotidiana approfondita, che evidentemente in passato è mancata, quindi le prestazioni sono decadute; ANM ha quindi investito per fornire al deposito un impianto di lavaggio nuovo, con prestazioni decisamente migliori.

Il **Presidente Aniello Esposito** ringrazia l'ing. Simeoli per le precisazioni sugli interventi da eseguire e chiede se per i bagni di via delle Puglie sia possibile prevedere un impianto di climatizzazione mobile.

L'ing. **Rossetti** afferma che sia possibile già entro settembre.

Il **Presidente Esposito** rappresenta che l'impianto di lavaggio dei tram a San Giovanni è fermo da quattro mesi e chiede se ANM ne sia a conoscenza.

L'ing. **Simeoli** spiega che inizialmente lì c'era un problema di spazzole, ma si è già intervenuti sull'impianto, dove si è guastato un motore che deve essere sostituito; è stato già approvato il preventivo ed ordinato il motore nuovo, di cui si sta attendendo la consegna.

Il **Presidente Esposito** rappresenta, inoltre, che il deposito di Cavallegeri è pieno di rifiuti e sporcizia; domanda se ANM effettui dei controlli anche sui responsabili della pulizia di ciascun sito.

L'ing. **Rossetti** spiega che in questo caso il problema è legato alla coesistenza con il cantiere; che ha causato gli accumuli di pedane in legno e rifiuti di varia natura nella zona ovest della struttura e che coesiste con l'esercizio, ma lo scorso venerdì i rifiuti sono stati eliminati.

Il **Presidente Esposito** osserva che le ditte che eseguono i lavori devono assumersi anche la responsabilità di lasciare gli ambienti in condizioni praticabili, cosa che finora non è avvenuta, per questo occorrono dei controlli sulla pulizia.

L'ing. **Rossetti** afferma che vi sia una figura preposta al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione del cantiere, che dovrebbe verificare anche questo.

Il **Presidente Esposito** dichiara che le soluzioni proposte in questa riunione dovranno trovare attuazione, affinché i rappresentanti sindacali possano comunicarlo anche ai lavoratori. Ritiene che anche la decisione di dismettere l'uso delle spazzatrici, denunciato in precedenza, sia fondamentale per tutelare la salute di dipendenti e utenti e si aspetta che venga applicata sin da subito. Per quanto riguarda la sicurezza, informa che ha intenzione di convocare una riunione di Commissione con la presenza dell'Assessore alla Legalità ed il Comandante della Polizia Locale; ricorda che per un periodo ci si è avvalsi della presenza dei vigili sui

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 501 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/63**

mezzi pubblici in orari particolari, ed ANM contribuiva al pagamento degli straordinari. Manifesta quindi la volontà di chiedere un impegno preciso in tal senso, poiché questo tema è molto importante. Dato il proficuo e serio confronto che si sta conducendo a questo tavolo, auspica una soluzione in tal senso.

Tornando al tema dell'addolcitore di via delle Puglie, di cui la Commissione si è già occupata, ricorda che la ditta Romeo aveva assunto un impegno, ma ritiene che vi siano delle precise responsabilità da parte di chi non controlla la corretta esecuzione delle pulizie dei mezzi. Cede la parola al Direttore Generale, Favo.

L'ing. **Francesco Favo** (Direttore Generale di ANM S.p.A) spiega che le problematiche denunciate in questa sede riguardano tre aspetti: strutture, infrastrutture e impianti. La questione principale è che questi non sono di proprietà dell'ANM e, teoricamente, anche per il rifacimento dei bagni l'ANM dovrebbe chiedere al Comune, ente proprietario, i fondi necessari. A tal proposito, rappresenta che pochi giorni prima l'ANM ha presentato un utile di 8 milioni di euro; vista la fine della procedura di concordato, secondo la normativa, la proprietà potrebbe acquisirlo, ma grazie all'intelligenza del Sindaco e dell'Assessore al Bilancio è invece possibile utilizzare quelle risorse per le manutenzioni straordinarie. Ricorda che, nonostante il concordato preventivo, l'ANM ha investito un milione di euro l'anno per interventi fondamentali sulla sicurezza che non venivano eseguiti da anni, come i sistemi antincendio nei depositi. Sottolinea che si tratta di interventi molto importanti, anche se forse non visibili per l'utenza. Evidenzia la necessità di avere un contratto di servizio per poter investire nell'azienda e di aumentare i controlli. Aggiunge che a seguito dei pensionamenti sono state effettuate delle assunzioni ed ora il personale comprende soprattutto dirigenti e autisti; pertanto, la struttura del middle management, cioè di controllo, va costruita, perché solo con maggiori controlli i servizi potranno migliorare. Se si arriverà alla stipula di un contratto di servizio, bisognerà quindi creare delle organizzazioni di controllo, come esistevano una volta, ed avere un comitato continuo per confrontarsi ed agire secondo un metodo.

Quanto al tema delle aggressioni al personale, osserva che gli autisti hanno un ruolo sociale importante; il fatto che vi siano anche giovani donne conducenti è un segnale confortante per i cittadini. Chiarisce che sia innanzitutto necessario capire dove siano i dipendenti, data la loro distribuzione sul territorio, e che sta facendo un grosso lavoro per tracciabilità degli autobus e degli ausiliari del traffico, perché per poterli difendere bisogna sapere esattamente dove si trovano. Specifica però che su tale tema le organizzazioni sindacali dovranno essere collaborative e "fare squadra" con l'azienda, e ribadisce la propria piena disponibilità. Aggiunge che quello dei conducenti è un mestiere difficile, poiché si è da soli in mezzo alla gente, ed informa di avere intenzione di organizzare una squadra di vigilantes che vadano in giro in moto, ma è necessario sapere dove si trovano i dipendenti.

In merito alle strutture, quindi, occorre una gestione con l'intervento del Comune; quanto ai contratti, serve una puntuale organizzazione di controllo, ed infine bisogna "fare squadra" con i dipendenti, che devono sempre portare a conoscenza del datore di lavoro la propria posizione.

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 501 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/63**

Vincenzo Scognamiglio (RLS UIL Trasporti), ricollegandosi all'intervento di Ippolito sugli strumenti idonei usati per la pulizia, afferma che serve l'impegno di tutti per migliorare la situazione e che l'azienda fornisce comunque degli strumenti, in particolare dei moduli aziendali: segnalazioni e guasti per apparecchiature aziendali, e relazione da parte dell'operatore per le anomalie riscontrate in orario di servizio. Afferma di aver riscontrato, presso le strutture in cui lavora, che i dipendenti segnalano tutte le criticità; in quanto RLS e preposto, però, afferma che non sia mai arrivata alla sua attenzione una relazione specifica sulle istanze rappresentate in questa sede circa la presenza di polveri nelle strutture di parcheggio. Osserva che in questo periodo il parcheggio di Colli Aminei è molto attenzionato in quanto la metro parte da quella stazione, inoltre è vicino alle rampe della tangenziale, dove il traffico è congestionato, quindi è innegabile che vi sia maggiore inquinamento. Relativamente all'uso delle spazzatrici, spiega che inizialmente la ditta Romeo impiegava una macchina lava-asciuga nuova, che però è stata dismessa dopo poco tempo; aggiunge che per ciascun piano dei parcheggi vi sono dei rubinetti di lavaggio, quindi a suo avviso la Romeo potrebbe usare l'acqua prima del passaggio della spazzatrice. Concorde con il Direttore Favo sulla necessità di fare squadra per arginare le problematiche ed esprime rammarico per l'assenza a questo tavolo della responsabile della ditta Romeo, che avrebbe potuto fornire risposte sulle carenze nelle pulizie.

Il **Presidente Esposito** accoglie con favore la proposta del Direttore Favo di lavorare sinergicamente con le organizzazioni sindacali; auspica la sottoscrizione del contratto di servizio e la conferma della gestione in house. Ringrazia l'ing. Favo, l'ing. Simeoli, l'ing. Rossetti e tutti i rappresentanti sindacali intervenuti a questo incontro importante e proficuo dove sono state messe in evidenza delle criticità, ma sono stati anche assunti degli impegni precisi per la loro risoluzione. Auspica che si possa lavorare tutti insieme in un'unica direzione, ossia il miglioramento del trasporto pubblico per gli utenti e delle condizioni di sicurezza e igiene per i lavoratori e ribadisce la piena disponibilità di questa Commissione al confronto con le organizzazioni sindacali.

Il Direttore Generale **Favo** anticipa ai sindacati che nel mese di agosto potrebbe tenersi un incontro con i vertici regionali; auspica che in autunno possa esservi continuità nella gestione da parte del Comune, perché ci sono delle questioni, come il Patto per Napoli, che in caso di discontinuità potrebbero causare serie difficoltà. Ricorda che ANM fa parte di Napoli Holding, la quale dovrà assorbire anche altre aziende, e che è considerata la partecipata di riferimento, per il valore della produzione molto alto e per il profilo industriale; l'azienda infatti comprende 32 famiglie professionali e necessita di avere dipendenti con un'età media bassa, dato il tipo di lavoro. Aggiunge che la società ha presentato degli utili, che serviranno per investimenti sul controllo, sulle strutture e sui dipendenti. Anche le altre società che entreranno a far parte di Napoli Holding, come ABC che diventerà S.p.A. e Napoli Patrimonio, dovranno avere un profilo aziendale, civilistico, e produrre risultati. Si

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 501 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/63**

preannuncia quindi un periodo "storico", in cui è necessario fare squadra; la fase di concordato preventivo in qualche modo era "protettiva" in quanto l'azienda non doveva performare dal punto di vista amministrativo, mentre ora non è più così. Ribadisce l'imprescindibilità della sicurezza sul lavoro e il presidio rappresentato dai lavoratori che, se hanno a cuore l'azienda, devono segnalare innanzitutto ai vertici aziendali ogni problematica rilevata, che potrà eventualmente essere risolta ancora prima dell'intervento della ASL.

Il **Presidente Esposito** ribadisce l'intenzione di convocare a breve una seduta sul tema della sicurezza dei trasporti, con la presenza dell'Assessore De Iesu e del Comandante della Polizia Locale Esposito e ringrazia nuovamente il Direttore e tutti gli intervenuti.

I Consiglieri intervenuti non esprimono ulteriori osservazioni da verbalizzare.

Alle ore **12:03**, esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il **Presidente Aniello Esposito** dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Paola Morra*

Il Presidente
Aniello Esposito*

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD).